



Comune di Sarnano

Provincia di Macerata

COPIA DI ATTO DI DETERMINAZIONE

n. 181 del 15-09-2023

UFFICIO TECNICO

OGGETTO: O.C.S.R. N. 137 DEL 29 MARZO 2023 - INTERVENTO DI "RIPRISTINO DANNI MIGLIORAMENTO SISMICO DEL PADIGLIONE DI INGRESSO E DELLE PERTINENZE CONNESSE DEL COMPLESSO EX TERME DI SAN GIACOMO IN VIALE BAGLIONI" - AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI SFALCIO E PULIZIA DELLA VEGETAZIONE INFESTANTE SULL'INTERO COMPLESSO

L'anno duemilaventitre il giorno quindici del mese di settembre nei propri uffici

In ordine all'oggetto il responsabile del servizio intestato dispone quanto all'interno specificato.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

VISTO il decreto del Sindaco, registro generale n. 1 in data 15 febbraio 2021, con il quale la sottoscritta Ing. Sabrina Tidei, ora Funzionario Tecnico (Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione) – ex Cat. D3, viene nominata Responsabile dell'Ufficio Tecnico, con attribuzione, quindi, della titolarità delle funzioni dirigenziali di cui al 2° comma dell'art. 109, del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e in particolare:

- ✓ l'art. 107, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione amministrativa, tecnica e finanziaria;
- ✓ l'art. 183, che regola termini e modalità per l'assunzione e la prenotazione di impegni di spesa;
- ✓ l'art. 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutive con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, poi denominato D. Lgs. 36/2023;



Comune di Sarnano

Provincia di Macerata

DATO ATTO che il territorio del Comune di Sarnano è stato interessato all'evento sismico del 24 agosto 2016 e a seguito del quale si sono verificati ingenti danni tali da pregiudicare la normale funzionalità di edifici, pubblici e privati nonché di vie e strade di collegamento e strutture sanitarie;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto del 2016 n.197 recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286";

VISTE le Delibere del Consiglio dei Ministri del:

- 25 agosto del 2016 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.";
- 27 ottobre del 2016 recante "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.";
- 31 ottobre del 2016 recante "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito nuovamente il territorio;

VISTO il Decreto Legge n. 189 del 17 Ottobre 2016 e s.m.i., avente per oggetto "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", successivamente convertito in Legge n. 229 del 15 Dicembre 2016, ed in particolare l'art. 1 comma 5 del D.L. stabilisce che i Presidenti delle Regioni interessate operano in qualità di Vice Commissario per gli interventi di cui allo stesso decreto;

DATO ATTO che a seguito degli eventi sismici del 24/08/2016, nonché dei successivi del 26/10/2016, del 30/10/2016, alcuni immobili dell'ex complesso termale e dell'imbottigliamento, catastalmente distinti al Fg. 23 P.lle 102, 401, 438 sub 6, 904 ed altri mappali, ubicati presso Viale Baglioni, hanno subito importanti danneggiamenti, sia di tipo diretto in quanto causati dal sisma che, ad oggi, di tipo indiretto dovuto al forte degrado ed abbandono dell'area a seguito della delocalizzazione dell'attività termale avvenuta nel 2017;

PRESO ATTO che a seguito della speciale normativa soprarichiamata, presso l'immobile, sono stati eseguiti i seguenti sopralluogo da tecnici specializzati e conseguentemente sono state redatte le relative schede:

- FAST n. 1304 in data 23/12/2016 per gli immobili individuati con P.lla 438, Sub. 5, 6, 8, 9, 10 del foglio 23 (aggregato n. 00985.00), avente esito "non utilizzabile", cui è seguita l'ordinanza sindacale n. 133 del 16-03-2018;
- FAST n. 1305 in data 23/12/2016 per gli immobili individuati con P.lla 441 del foglio 23 (aggregato n. 01828.51 edificio n. 002), avente esito "non utilizzabile", cui è seguita l'ordinanza sindacale n. 181 del 14-04-2017;



Comune di Sarnano

Provincia di Macerata

- AeDES n. 82533 in data 26/01/2017, per gli immobili individuati con P.lle 102-438 porzione del foglio 23, avente esito “E”, Edificio inagibile, cui è seguita l’ordinanza sindacale di inagibilità n. 255 del 19-05-2017 di edificio;

VISTA l’ordinanza commissariale n. 109 del 23 dicembre 2020, recante “Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica”;

CONSIDERATO che il Commissario Straordinario ai fini della ricostruzione del sisma 2016:

- con nota prot. CGRTS n. 61242 del 25/11/2021 ha avviato, ad integrazione del Programma unitario di intervento per le aree del terremoto del 2009 e 2016, misura A, sub misura A3 – Rigenerazione urbana e territoriale (Scheda 1) di cui al Piano Nazionale degli investimenti Complementari al PNNR, le procedure per la realizzazione di un Programma straordinario di Rigenerazione Urbana connessa al sisma (Scheda 2 rigenerazione urbana connessa al sisma) dedicato agli interventi di ripristino e ricostruzione di strutture e altri beni pubblici danneggiati dagli eventi sismici del 2009 e del 2016, da orientare agli obiettivi di rigenerazione urbana;
- con nota prot. CGRTS n. 63236 del 10/12/2021, ha invitato tutti i Comuni del cratere sisma 2016 a completare il censimento SOSE e a garantire la coerenza della scheda 2 con il medesimo, evidenziando che quest’ultima deve riferirsi ad interventi a valere sulle risorse Sisma 2016 per i quali è necessario, ai fini del finanziamento, il nesso di causalità del danno con gli eventi sismici e la riconducibilità degli stessi all’ampia categoria di rigenerazione urbana, purché presenti nella piattaforma SOSE;
- con nota prot. CGRTS n. 6997 del 18/03/2022, ha invitato tutti i Comuni del cratere sisma 2009 e sisma 2016, alla compilazione della Scheda 2 di rigenerazione urbana connessa al sisma, accompagnata dal Vademecum esplicativo dei principi e dei criteri da seguire ai fini della corretta individuazione degli interventi e dell’accesso al finanziamento, messi a punto in stretta collaborazione con la Struttura di missione sisma 2009, allo scopo di limitare al massimo distinzioni metodologiche e di contenuto sia nella fase della raccolta che in quella di verifica e programmazione delle proposte di intervento per i Comuni dei due crateri sismici, con specifico riferimento alle fattispecie per cui ricorre il doppio danno;

ATTESO che:

- il Programma straordinario di Rigenerazione Urbana connessa al sisma, che integra e completa, attraverso le risorse commissariali, gli interventi previsti dal PNC del PNRR, intende contribuire concretamente alla ricostruzione fisica del patrimonio pubblico, alla rivitalizzazione sociale ed economica dei territori e alla qualità della vita dei cittadini, pur mantenendo il rispetto della normativa, dei presupposti, dei criteri tipici dell’azione della ricostruzione - tra tutti la sussistenza del nesso di causalità del danno col sisma;
- le esigenze dei territori e le peculiarità dei processi di ricostruzione e rigenerazione in corso consentono di affermare che il miglioramento della qualità degli interventi in chiave di rigenerazione urbana si consegue, prioritariamente, prediligendo azioni volte al ripristino delle condizioni di funzionalità e sicurezza del sistema pubblico urbano a partire dalle infrastrutture primarie - in quanto garantiscono l’effettiva agibilità del patrimonio edilizio in via di ricostruzione e il rientro dei cittadini nelle proprie abitazioni;



Comune di Sarnano

Provincia di Macerata

- i Comuni hanno potuto proporre più interventi, articolandoli per ambiti omogenei ovvero tenendo conto delle esigenze derivanti dall'avanzamento della ricostruzione, allo scopo di garantire la progressiva e ordinata rifunzionalizzazione dell'ambito urbano. Gli interventi sono stati proposti secondo un ordine di priorità, autonomamente valutato da ciascun Comune, tenendo conto del grado di necessità derivante dal livello del danno e dallo stato di avanzamento della ricostruzione;

DATO ATTO che con nota del Commissario prot. CGRTS 20839 del 29/08/2022, sono stati trasmessi:

- il quadro complessivo del danno come emerso dalla composizione degli interventi programmati e già finanziati con i dati derivati dal processo di censimento eseguito per la ricostruzione privata, pubblica e degli edifici di culto;
- la proposta di ripartizione delle risorse per la Nuova Programmazione delle opere pubbliche, pari a 900 milioni di euro (500 milioni di euro per gli interventi di rigenerazione urbana con nesso causale con il sisma e 400 milioni per gli altri interventi di ricostruzione pubblica);
- l'ipotesi di ripartizione dei Fondi della Camera dei deputati, pari a 65 milioni di euro destinati a interventi, anche infrastrutturali, per il recupero del tessuto socio-economico delle aree colpite dal sisma, da coordinare con gli interventi del PNC al PNRR;

e relativamente ai criteri di ripartizione tra i Comuni, sono stati condivisi, pur restando ferme le prerogative dei Vice Commissari e dei Comitati Istituzionali nella definizione delle proposte da sottoporre alla cabina di coordinamento, i seguenti punti:

- per la ripartizione dei 500 milioni di euro relativa alla rigenerazione urbana da sisma, riservata ai Comuni del cratere, confermando il criterio del danno, è stata evidenziata l'opportunità di attribuire priorità e quote percentuali superiori ai comuni maggiormente colpiti in ragione della necessità di ripristinare infrastrutture e sottoservizi per consentire lo sviluppo della ricostruzione pubblica e privata;
- relativamente alla ripartizione del fondo di 400 milioni di euro, è stata demandata a ciascuna Regione la determinazione della quota delle risorse da destinare ai comuni fuori cratere, tenendo conto delle seguenti priorità:
 - a) necessità di completare la categoria degli interventi sugli edifici comunali e destinati ai servizi essenziali;
 - b) ulteriori interventi sui cimiteri;
 - c) ulteriori interventi sui dissesti direttamente incidenti sulla ricostruzione privata;
 - d) ulteriori interventi su edifici destinati a servizi sanitari e sociali;

VISTA l'Ordinanza n. 129 del 13 dicembre 2022, di Approvazione del Programma straordinario di Rigenerazione Urbana connessa al sisma e del Nuovo Piano di ricostruzione di altre opere pubbliche per le Regioni Abruzzo, Lazio e Umbria nonché dell'elenco degli interventi per il recupero del tessuto socio-economico delle aree colpite dal sisma finanziati con i fondi della Camera dei deputati per la Regione Abruzzo;

DATO ATTO che la Regione Marche, al fine di dare concreta attuazione, ha definito gli interventi di cui al Programma straordinario di Rigenerazione Urbana connessa al sisma e al Nuovo Piano di



Comune di Sarnano

Provincia di Macerata

ricostruzione di altre opere pubbliche per la Regione Marche, destinando la somma pari a € 613.100.651,83 a copertura della spesa relativa agli interventi del Programma straordinario di Rigenerazione Urbana e OO.PP connessa al sisma, come individuati nell'Allegato A1, Allegato A2 e Allegato B alla detta ordinanza, a valere sulle risorse stanziare a favore del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate, di cui all'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, trasmesse sulla contabilità speciale n. 6035 di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, n. 137 del 29 marzo 2023 recante "Approvazione del Programma straordinario di Rigenerazione Urbana connessa al sisma e del Nuovo Piano di ricostruzione di altre opere pubbliche per la Regione Marche nonché dell'elenco degli interventi per il recupero del tessuto socio-economico delle aree colpite dal sisma";

DATO ATTO che con la suddetta Ordinanza n. 137/2023 sono stati, tra l'altro, approvati:

- il Programma straordinario di Rigenerazione Urbana connessa al sisma per i comuni maggiormente colpiti della Regione Marche, come da Elenchi di cui all'Allegato A1 e all'Allegato A2 alla medesima ordinanza;
- il Nuovo Piano di ricostruzione per la Regione Marche, come da Elenco di cui all'Allegato B alla medesima ordinanza;

entrambi a valere sulle risorse stanziare a favore del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate, di cui all'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189

- l'Elenco degli interventi per il recupero del tessuto socio-economico delle aree colpite dal sisma della Regione Marche, di cui all'Allegato B alla medesima ordinanza, che trova copertura finanziaria nelle risorse rinvenienti dai risparmi della Camera dei deputati e assegnate al Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016;

VISTO, inoltre, che con detta Ordinanza n. 137/2023 si forniscono le indicazioni operative, temporali e procedurali ai fini dell'avvio dei procedimenti per i beni ammessi a finanziamento;

DATO ATTO che, in base a quanto disposto dall'Ordinanza n. 13/2023, per l'attuazione di interventi pubblici, possono essere applicate le disposizioni di semplificazione previste dalla disciplina speciale adottata per la ricostruzione dei territori colpita dal sisma del 2016, per l'attuazione del PNC – sisma e le relative ordinanze commissariali;

CONSIDERATO, per quanto sopra, che tra gli interventi ammessi di cui all'Allegato A1 relativamente all'intervento denominato "RIPRISTINO DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO DEL PADIGLIONE DI INGRESSO E DELLE PERTINENZE CONNESSE DEL COMPLESSO EX TERME DI SAN GIACOMO IN VIALE BAGLIONI" – (Id opera: NUOVA OPERA MAR_149_3 CUP: C75123000070001 - CUI: L00140670431202300003) per l'importo complessivo di € 4.200.000,00;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 18/05/2023 con la quale si prendeva atto degli interventi del Comune di Sarnano e della corrispondente assegnazione dei finanziamenti,



Comune di Sarnano

Provincia di Macerata

attraverso l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 137/2023, individuando altresì i RUP ad essi relativi;

DATO ATTO che per l'intervento suddetto è stato nominato quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi e per gli effetti dell'All. 1.2 dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, l'Ing. Sabrina Tidei dell'Ufficio Tecnico del Comune di Sarnano;

PRESO ATTO dello stato di abbandono del Parco delle ex Terme a seguito della crisi sismica del 2016, che ha comportato la delocalizzazione dell'attività in essere all'interno del sito;

VISTO che per il progetto di recupero dell'impianto, si dovrà procedere con il rilievo dell'area in oggetto e che per questo si rende necessaria la pulizia e lo sfalcio della vegetazione infestante dell'intero complesso delle Terme di San Giacomo in Via Baglioni, consistente in circa 3 ettari;

CONSIDERATA l'intenzione di procedere mediante richiesta di offerta (RdO) tramite portale MePa, avendo preventivamente provveduto a verificare che vi sono operatori iscritti al Capitolo d'Oneri "Ripristino danni miglioramento sismico del padiglione di ingresso e delle pertinenze connesse del complesso Ex Terme di San Giacomo in viale Baglioni", nel Mercato Elettronico MePA gestito da Consip S.p.A;

CONSIDERATO che nella richiesta offerta si è tenuto conto, oltre l'offerta economica, anche delle tempistiche di avvio del servizio di sfalcio e pulizia dell'area in oggetto;

PRESO ATTO che l'art. 26, commi 3 e 3 bis, della legge 488/99 in materia di acquisto di beni e servizi e il D.L. 6 Luglio 2012, n. 95, convertito in Legge 7 Agosto 2012, n. 135 e s.m.i., e l'art. 1, c. 450 della l. 296/2006 e s.m.i., che prevedono l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip, ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma, e di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitaria;

VISTO l'art. 50 comma 1, lett. a) del D.Lgs del 31 marzo 2023 n. 36, che prevede l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, mentre, per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023;

CONSIDERATO che tra gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., attraverso il sito <http://www.acquistinretepa.it>, portale degli acquisti per la pubblica Amministrazione, vi è il ricorso al MEPA ove è possibile effettuare acquisti di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori attraverso diverse modalità, tra le quali il confronto tra preventivi;

CONSIDERATO che:

- il ricorso al Mercato Elettronico di Consip favorisce soluzioni operative immediate e tali da garantire principi di trasparenza e semplificazione della procedura, di parità di trattamento e di non discriminazione nonché permette di snellire le procedure di acquisizione dei beni e servizi e ridurre i tempi e i costi di acquisto;
- la tipologia di servizio: "Servizi di piantagione e manutenzioni di zone verdi" è presente a catalogo nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Mepa), specificamente nel Bando denominato "Servizi di manutenzione del verde" del MEPA;



Comune di Sarnano

Provincia di Macerata

RITENUTO corretto, per quanto sopra premesso, in considerazione della natura delle prestazioni in oggetto e del rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento ed economicità:

- Procedere attraverso un affidamento diretto, mediante consultazione di tre operatori economici, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. "a" del D. Lgs. n. 36/2023;
- Avvalersi, per l'aggiudicazione, stante la natura delle opere, del criterio di selezione del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 36/2023, tenendo in considerazione anche le tempistiche dichiarate per l'avvio del servizio;

CONSIDERATO l'importo a base asta pari ad € 22.500,00 (ventiduemilacinquecento/00), oltre IVA al 22%, comprensivo della quota costi per la sicurezza pari a 1,000,00 e quindi per € 21.500,00 (ventunomilacinquecento/00) quale importo soggetto a ribasso;

VISTA la documentazione tecnica e la modulistica di gara necessaria per il servizio in oggetto, redatta dall'ufficio tecnico del Comune di Sarnano, e di seguito riepilogata:

- lettera di richiesta offerta;
- il DGUE;
- Offerta economica;

DATO ATTO che entro le ore 19:00 del 13/09/2023 sono pervenute le offerte, acquisite nel portale MePA in ordine di arrivo, e conservate agli atti di quest'ufficio;

DATO ATTO che le ditte concorrenti hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti minimi di ordine generale, tecnici ed economici, richiesti nell'avviso e necessari per partecipare alla successiva procedura negoziata;

VISTA l'offerta pervenuta tramite portale MePA dalla ditta HEIGHT SERVICE SAS di Moroni Francesco & C., P.IVA 02044980437, con sede legale presso Camporotondo di Fiastrone (MC), in Via Consalavatico, n. 3, che ha offerto un ribasso pari al 22,093% (ventidue/093 per cento) sull'importo a base d'asta di € 22.500,00, comprensivo di oneri per la sicurezza pari a € 1.000,00, e quindi per un importo netto di € 17.750,01, oltre IVA al 22% pari ad € 3.905,00, quindi per un costo complessivo di € 21.655,01;

VERIFICATA la congruità dell'offerta economica presentata dal suddetto operatore economico, e considerato inoltre che la stessa è prevista all'interno delle somme a disposizione del quadro tecnico economico del progetto esecutivo;

ATTESO che, in base al DURC on line della ditta HEIGHT SERVICE SAS di Moroni Francesco & C., di cui al prot. INAIL_40248360, la posizione contributiva della stessa risulta regolare con scadenza in data 12/01/2024;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010, come modificata dall'art. 7, comma 4, del D.L. n. 187/2010, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 217/2010, è stato acquisito ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il seguente codice identificativo gara: CIG – Z0E3C54C37;

TENUTO CONTO che, in relazione alle esigenze tecniche dell'Amministrazione, la remunerazione avverrà in base ad un contratto di appalto stipulato "a corpo";

RITENUTO di richiamare, in particolare, le seguenti clausole essenziali:



Comune di Sarnano

Provincia di Macerata

- termine della prestazione di cui sopra: il servizio dovrà essere espletato in giorni 45 (quarantacinque) a partire dall'affidamento dell'incarico di cui all'oggetto e al netto di sospensione per l'acquisizione di parametri meccanici come richiesto dalla campagna di indagine di cui al presente affidamento;
- penali: nel caso di ritardi nell'espletamento degli adempimenti di competenza, per responsabilità imputabili esclusivamente al Professionista rispetto ai termini dallo stesso offerti, sarà applicata una penale pari a € 25,00 (euro venticinque/00) per ogni giorno di ritardo;

VISTO che la somma risultante dal suddetto incarico, pari € 21.665,01 risulta disponibile al competente codice di bilancio 11.02-2.03.01.02.003 – ex/cap. 12933, del corrente Bilancio di previsione triennale 2023/2025, impegno n. 213/2023;

DATO ATTO che in riferimento alla presente procedura risulta valido il protocollo di legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario straordinario del governo, la struttura di missione e la centrale unica di committenza e che le clausole ivi contenute dovranno essere riportate nel contratto di appalto, come disposto dal comma 3 dell'art. 1;

VISTO che, in applicazione delle disposizioni Commissariali relative alla ricostruzione pubblica, che gli operatori economici debbano dichiarare in sede di affidamento di conoscere e di accettare espressamente senza riserva alcuna le norme pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario straordinario del Governo, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza, tra le quali quelle appresso indicate:

a) Prevenzione delle interferenze illecite a scopo anticorruptivo

Clausola n. 1:

“il Soggetto aggiudicatario, o l'impresa contraente in caso di stipula di subcontratto, si impegnano a dare comunicazione tempestiva all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 c. p.”.

Clausola n. 2:

“Il Soggetto aggiudicatario, o l'Impresa contraente in caso di stipula di subcontratto, si impegnano ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c. c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'articolo 321 c. p. in relazione agli articoli 318, 319, 319-bis e 320 c. p., nonché per i delitti di cui agli articoli 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis c. p.”.

b) Prevenzione delle interferenze illecite a scopo antimafia:

Clausola n. 1:



Comune di Sarnano

Provincia di Macerata

"La sottoscritta impresa si impegna a denunciare all'Autorità Giudiziaria o agli organi di Polizia Giudiziaria ogni tentativo di estorsione, ogni illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altra utilità (quali pressioni per assumere personale o affidare lavorazioni, forniture o servizi), ogni atto intimidatorio ed ogni altra forma di condizionamento criminale che si manifesti nei confronti dell'imprenditore, dei componenti della compagine sociale, dei dipendenti o dei loro familiari, sia nella fase dell'aggiudicazione che in quella dell'esecuzione."

Clausola n. 2:

"La sottoscritta impresa si impegna all'integrale rispetto di tutto quanto previsto nel Protocollo sottoscritto tra Struttura, Commissario Straordinario e INVITALIA in data 26 luglio 2017 e dichiara di essere pienamente consapevole e di accettare il sistema sanzionatorio ivi previsto";

DATO ATTO, altresì, che il presente incarico comprende anche l'obbligo del rispetto ed applicazione da parte del professionista della normativa riguardante la riservatezza e la tutela dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e al Regolamento U.E. n. 2016/679, la tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i., nonché l'obbligo del rispetto, a pena di risoluzione del contratto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 62/2012;

DATO ATTO che, per quanto a propria conoscenza, ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. e), L. 190/2012, non esistono relazioni di parentela entro il secondo grado, né affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti destinatari del presente provvedimento e il responsabile che lo approva;

VERIFICATA e, con il presente atto, attestata l'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in capo al sottoscritto responsabile del procedimento nello svolgimento dell'attività istruttoria;

RICONOSCIUTA la propria competenza sull'adozione del presente atto;

SALVO il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- il D.p.r. 207/2010 per le parti non abrogate;
- il D.L 17 maggio 2022, n. 50;
- il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

DETERMINA



Comune di Sarnano

Provincia di Macerata

1. DI RICHIAMARE la premessa, che qui si intende integralmente riportata e approvata, in quanto parte integrante del presente dispositivo e motivazione, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss. mm. e ii.;
2. DI AFFIDARE, pertanto, l'incarico per lo sfalcio e la pulizia della vegetazione infestante l'intero complesso delle Terme di San Giacomo in Via Baglioni propedeutica per l'esecuzione del rilievo piano altimetrico e per la progettazione dell'intervento ricompreso nell'Allegato A1 dell'O.C.G.R.S n. 137/2023, denominato "*RIPRISTINO DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO DEL PADIGLIONE DI INGRESSO E DELLE PERTINENZE CONNESSE DEL COMPLESSO EX TERME DI SAN GIACOMO IN VIALE BAGLIONI*", alla ditta HEIGHT SERVICE SAS di Moroni Francesco & C., P.IVA 02044980437, con sede legale presso Camporotondo di Fiastrone (MC), in Via Consalavatico, n. 3, che ha offerto un ribasso pari al 22,093% (ventidue/093 per cento) sull'importo a base d'asta di € 22.500,00, comprensivo di oneri per la sicurezza pari a € 1.000,00, e quindi per un importo netto di € 17.750,01, oltre IVA al 22% pari ad € 3.905,00, quindi per un costo complessivo di € 21.655,01, (CIG: Z123BA262B);
3. DI DARE ATTO che per tale intervento sono stati acquisiti i seguenti codici identificativi: CUP: C75I23000070001 - CUI: L00140670431202300003;
4. DI DARE ATTO che la spesa complessiva dell'intervento pari ad € 21.655,01, (ventunomilaseiscentocinquantacinque/01) trova copertura finanziaria al codice di bilancio n. 11.02-2.03.01.02.001 - ex/cap. 12933 (impegno n. 213/2023) del corrente Bilancio di previsione triennale 2023/2025;
5. DI DARE ATTO, infine, che l'Ing. Sabrina Tidei Tecnico, quale Responsabile Unico del Procedimento ex art. 31 del D.lgs. 50/2016, ha attestato, tramite apposita dichiarazione rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000 e depositata agli atti della pratica, l'assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016, nonché l'obbligo di astensione previsto dall'art. 7 del DPR 62/2013 e di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza e di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere, per conto dell'amministrazione, contratti appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;
6. DI DARE ATTO che il relativo contratto verrà stipulato mediante la piattaforma "MEPA" e si intenderà validamente perfezionato nel momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente sarà caricato a sistema dalla Stazione Appaltante;
7. DI RIMETTERE la presente determinazione all'Ufficio Finanziario per i provvedimenti di competenza;
8. DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio comunale secondo le vigenti disposizioni in materia.



Comune di Sarnano
Provincia di Macerata

P.O. RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO
F.to Ing. Sabrina Tidei



Comune di Sarnano
Provincia di Macerata

Letto e sottoscritto a norma di legge.

P.O. RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO
F.to Ing. Sabrina Tidei

SERVIZIO FINANZIARIO

In ordine alla determinazione del Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, appone il VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria con esecutività dal 15-09-2023.

P.O. RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Rag. Emanuele Crisostomi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

In pubblicazione all'Albo Pretorio dal 21-09-2023

e per quindici giorni consecutivi.

Data 21-09-2023

P.O. RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO
F.to Ing. Sabrina Tidei

Il presente provvedimento è conforme all'originale.

Sarnano,

P.O. RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO
Ing. Sabrina Tidei